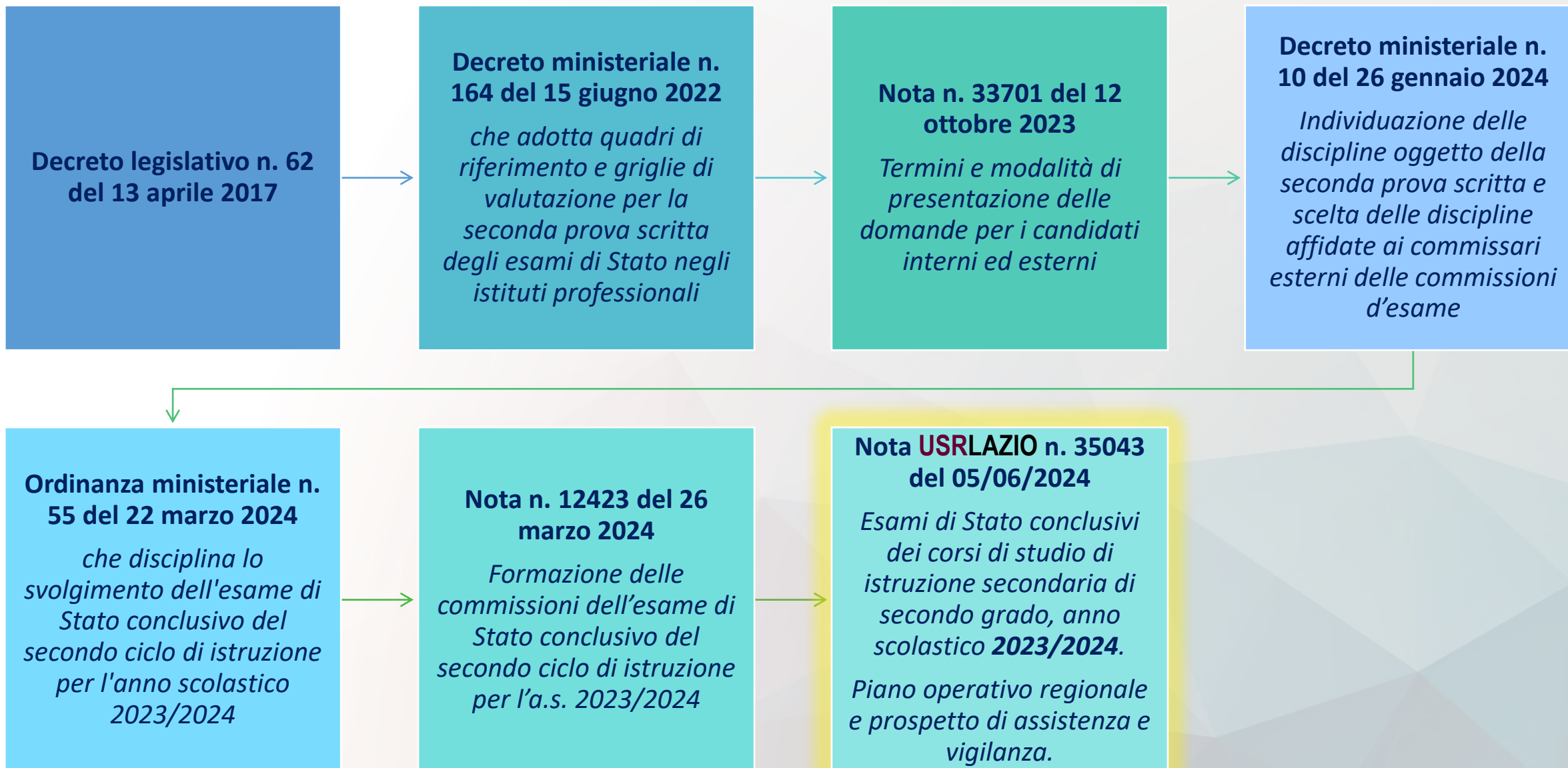


ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO a.s. 2023/2024

O.M. 22 marzo 2024, n. 55



RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI





PREMESSA



DIRIGENTI ASSEGNATI AI DIVERSI AMBITI TERRITORIALI DELL' USRLAZIO PER LA CONSULENZA AI PRESIDENTI DI COMMISSIONE

ROMA E PROVINCIA

DIRIGENTE	✉ E-MAIL	☎ RECAPITO TELEFONICO
Patrizia IGNAZI	patrizia.ignazi1@istruzione.it	06 7739 2702
Novella CATERINA	caterina.novella@posta.istruzione.it	06 7739 2544
Rosa MUSTO	rosa.musto@istruzione.it	06 7739 2625
Riccardo LANCELLOTTI	riccardolancellotti@virgilio.it	339 477 02 80
Elisabetta SPAZIANI	elisabetta.spaziani@istruzione.it	06 7739 2604
Flavia DE VINCENZI	flaviadevincenzi7@gmail.com	348 333 89 51
Maria MANGIOLA	m.mangiola20@gmail.com	339 818 53 78
Ester RIZZI	ester.rizzi@tiscali.it	333 415 59 33

LATINA E FROSINONE

DIRIGENTE	✉ E-MAIL	☎ RECAPITO TELEFONICO
Monica BUONFIGLIO	monica.buonfiglio@istruzione.it	06 7739 2701
Giuseppe INGLESE	giuseppe.inglese1@istruzione.it	06 7739 2697
Alessia LO BOSCO	alessia.lobosco@istruzione.it	06 7739 2704
Concetta SENESE	concettasene@gmail.com	340 671 08 99
Livio SOTIS	sotis.livio@gmail.com	347 374 53 56

RIETI E VITERBO

DIRIGENTE	✉ E-MAIL	☎ RECAPITO TELEFONICO
Anita FRANCIANI	afrancini@gmail.com	06 7739 2347
Venanzio MARINELLI	venanzio.marinelli@alice.it	338 845 18 61
Maria Assunta MEZZANOTTE	mariaassunta.mezzanotte@gmail.com	338 931 99 29

SUPPORTO AMMINISTRATIVO – TECNICO E OPERATIVO

SVOLTO DALL'UFFICIO II E DAGLI A.T.P.

	✉ E-MAIL	📞 RECAPITO TELEFONICO
UFFICIO II		
Anna Maria Sgarra	annamaria.sgarra@istruzione.it	06 7739 2343
Mariadaniela Pellegrino	mariadaniela.pellegrino@istruzione.it	06 7739 2752
A.T.P. FROSINONE		
Antonio Monteforte	antonio.monteforte.fr@istruzione.it	0775 29 62 38
Maria Giovanna Catracchia	mariagiovanna.catracchia.fr@istruzione.it	0775 29 62 51
A.T.P. LATINA		
Emiliana Bozzella	emiliana.bozzella.it@istruzione.it	0773 460 376
Gabriella Ciciulla	gabriella.ciciulla@posta.istruzione.it	0773 460 378
A.T.P. RIETI		
Anatolia Sinibaldi	anatolia.sinibaldi.ri@istruzione.it	0746 491 589
Maria Rita Pezzotti	mariarita.pezzotti.ri@istruzione.it	0746 491 589
A.T.P. ROMA		
Madalina Chirita	madalinachirita@istruzione.it	06 7739 2419
Cirillo Donato Giancarlo	donatogiancarlo.cirillo@istruzione.it	06 7739 2757
A.T.P. VITERBO		
Giulia Rapino	giulia.rapino.vt@istruzione.it	0761 29 73 87

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

SOSTITUZIONE DEI PRESIDENTI E DEI MEMBRI ESTERNI

LE COMUNICAZIONI RIGUARDANTI

LA SOSTITUZIONE DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE E DEI MEMBRI ESTERNI

DOVRANNO PERVENIRE COME DI SEGUITO INDICATO:

FROSINONE

usp.fr@istruzione.it

LATINA

<https://forms.gle/h28RXmLUkuFCpoWY6>

RIETI

usp.ri@istruzione.it

VITERBO

usp.vt@istruzione.it

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

SOSTITUZIONE DEI PRESIDENTI E DEI MEMBRI ESTERNI

PER IL SOLO AMBITO TERRITORIALE DI ROMA SONO PREVISTI DISTINTI RECAPITI PER LE SOSTITUZIONI DEI PRESIDENTI E PER QUELLE DEI COMMISSARI.

Sostituzione Presidenti

drla.sostituzionipresidenti@istruzione.it

Sostituzione Commissari Esterni

In caso di assenza dei Commissari esterni sarà necessario darne comunicazione **tempestivamente** ai seguenti indirizzi email, secondo la ripartizione delle classi di concorso sotto riportata.

Gruppi di lavoro**Codice / Denominazione classe di concorso****GRUPPO 1****AA24, AB24, AD24****I.S. "L. DA VINCI" via Cavour 258 - ROMA****Dirigente Scolastico Irene De Angelis Curtis****e-mail: comm.esamidistato.lingue@gmail.com****tel.: 351 7963516****GRUPPO 2****A011, A012,A013****L.C. "T. Tasso" via Sicilia 168 - ROMA****Dirigente Scolastico Paolo Pedullà****e-mail: sostituzione.commissari@liceotasso.edu.it****tel.: 06 121128305****GRUPPO 3****A010,A015,A017,A018,A019,A026,A027,A031,A034, A037-A047,
A050,A051,A054,A061,A062****I.I.S. "C. Colombo" via Panisperna, 255 – ROMA****Dirigente Scolastico Maria Chiara Gallerani****e-mail: sostituzione.commissari@ittcolombo.edu.it****tel.: 06 121128205**

COMMISSIONE WEB

PROBLEMATICHE TECNICHE RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE
L'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA «COMMISSIONE WEB»
DOVRANNO ESSERE SEGNALATE AL RECAPITO:



800.903.080 COMMISSIONE WEB

Per quanto riguarda, invece criticità operative riscontrate nell'utilizzo di COMMISSIONE WEB, è prevista una specifica funzione "assistenza" attivabile direttamente dalla piattaforma.

ATTENZIONE!

IN CASO DI RISCONTRO DI
DATI NON CORRETTI E/O NON COERENTI
RELATIVI AI CANDIDATI RISULTANTI DALL'APPLICATIVO
«COMMISSIONE WEB»

**Occorre procedere allo sblocco tramite apposita funzione per
consentire alle segreterie delle scuole
di effettuare le necessarie correzioni / rettifiche su SIDI.**

RACCOMANDAZIONI

PER ASSICURARE UN ORDINATO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI ESAME, SI PREGA ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE INDICAZIONI FORNITE NELLA NOTA

Inoltre, si raccomanda alle Commissioni:

- ✓ UN ATTENTO ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI PRIMA DELL'INIZIO DEGLI ESAMI.**
- ✓ UNA RIGOROSA VIGILANZA AFFINCHÉ VENGANO RISPETTATE DA PARTE DEI CANDIDATI LE INDICAZIONI FORNITE NELLA NOTA PROT. N. 22479 DEL 30/05/2024, IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA IL DIVIETO DI INTRODURRE TELEFONI CELLULARI, SMARTPHONE E SMARTWATCH DI QUALSIASI TIPO, DISPOSITIVI DI QUALSIASI NATURA E TIPOLOGIA IN GRADO DI CONSULTARE FILE, DI INVIARE FOTOGRAFIE E IMMAGINI.**

RACCOMANDAZIONI

- ✓ **LA NECESSITÀ DI UN'ATTENTA ED ESAUSTIVA VERBALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERAZIONI D'ESAME, TENUTO CONTO DEL FATTO CHE IL DIFETTO DI MOTIVAZIONE COSTITUISCE VIZIO SOSTANZIALE CHE PUÒ INFICIARE LA LEGITTIMITÀ DELL'INTERA PROCEDURA.**
(I FAC SIMILI DEI VERBALI SONO GIÀ DISPONIBILI SUL SITO USRLAZIO SEZIONE ESAMI DI STATO)

- ✓ **L'ELABORAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI E IMPARZIALI NELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO (FINO AD UN MASSIMO DI 5).**

SI RICHIAMANO LE NOTE MINISTERIALI PROT. N. 9466 DEL 06/03/2024 E PROT. N. 22213 DEL 29/05/2024, PER QUANTO RIGUARDA L'USO DELLE CALCOLATRICI ELETTRONICHE AMMESSE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO E SI RICHAMA INTEGRALMENTE QUANTO DISPOSTO NELLA NOTA MINISTERIALE CITATA.

L'Esame di Stato conclusivo del
secondo ciclo di istruzione
**torna a essere configurato secondo
le disposizioni normative vigenti**

(capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017)

ESITI DEGLI SCRUTINI

(Art. 3 co. 2)



AMMESSO / NON AMMESSO e CREDITI SCOLASTICI

Publicati distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del **R.E.** cui accedono **tutti gli studenti della classe di riferimento.**

VOTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Publicata nell'area riservata del **R.E.** cui può accedere il singolo studente.

CALENDARIO DEI COLLOQUI

(Art. 15 co. 6)



Publicato sul **R.E. area riservata** cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. Ai **candidati esterni** il calendario viene trasmesso **via e-mail.**

ESITI PROVE SCRITTE

(Art. 21 co. 3)



PUNTEGGIO DELLE PROVE (PER TUTTI I CANDIDATI)

Publicazione nei **tabelloni presso l'Istituzione scolastica** e nell'area documentale riservata del **R.E.** cui accedono tutti gli studenti della classe.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

(Art. 29 co. 1)



PUNTEGGIO FINALE CONSEGUITO INCLUSA LA MENZIONE DELLA LODE
«NON DIPLOMATO» NEL CASO DI MANCATO SUPERAMENTO DELL'ESAME
Publicazione nei **tabelloni presso l'Istituzione scolastica** e nell'area documentale riservata del **R.E.** cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

ESAME DI STATO 2023/2024



FOCUS SULLE COMMISSIONI E RUOLO DEL PRESIDENTE



PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



IL COLLOQUIO



ESABAC



CURRICULUM DELLO STUDENTE



STUDENTI CON DISABILITÀ – DSA – BES



CONCLUSIONI





FOCUS SULLE COMMISSIONI E RUOLO DEL PRESIDENTE



COMMISSIONI D'ESAME art.12 e 13

Articolazione : due commissioni/classi

Il Presidente è esterno alla istituzione scolastica ove operano le due commissioni/classe abbinata e deve garantire la funzionalità delle commissioni/classe e l'ordinato svolgimento delle operazioni in tutto l'arco dei lavori

Supervisione/Garanzia della correttezza e della trasparenza dell'esame di Stato/organizzazione/Attenzione significativa al Documento del 15 maggio, del Curriculum e alla verbalizzazione/Valutazione/ Istanze candidati (sess. Suppletiva e Straordinaria)

Adempimenti conclusivi (art.28)

3 membri interni e 3 membri esterni

OBBLIGHI DI SERVIZIO

La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato rientra tra gli obblighi di servizio

Non è consentito ai componenti le commissioni di rifiutare l'incarico o di lasciarlo, salvo i casi di legittimo impedimento e le agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

Assenza di uno o più giorni

Sostituzioni dei componenti delle commissioni (DS/Coordinatore eUSR)

RIUNIONE PLENARIA e OPERAZIONI PROPEDEUTICHE art.15

17 giugno 2024 ore 8.30 presso istituto di assegnazione



Verifica composizione delle commissioni e presenza commissari (comma 2)



Fissazione delle riunioni preliminari



Definizione degli aspetti organizzativi (comma 3) max 5 candidati al giorno



Notizia del calendario dei colloqui: pubblicazione, area riservata RE per candidati interni e mail per candidati esterni (comma 6)

RIUNIONE PRELIMINARE art.16

Il sostituto del Presidente: unico per le due classi/commissioni, salvo casi di necessità da motivare (comma 1)

2 segretari con compiti di verbalizzazione(comma 2 cfr. art. 27 OM)

Il personale impedito ad espletare l'incarico:

a) istruzione privata b) rapporti di parentela e affinità entro il 4° grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto

b) rapporti di parentela e affinità entro il 4° grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto

Dichiarazioni negative/dichiarazioni affermative/ comunicazione delle incompatibilità (sostituzioni commi 4 e 5)

LE ULTERIORI INCOMPATIBILITA' negli istituti professionali nuovo ordinamento art. 16 comma 6

Tutti i docenti coinvolti nella predisposizione della traccia della seconda prova scritta delle «classi parallele» (art. 20 comma 5 lett. B), dichiarano obbligatoriamente per iscritto:

a) se nell'anno scolastico 2023/2024 abbiano o meno **istruito privatamente** uno o più candidati assegnati alle altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova;

b) se abbiano o meno **rapporti di parentela e di affinità** entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.

Dichiarazioni affermative

Fattispecie di cui alla **lettera a)**

il docente si astiene dal partecipare ai lavori collegiali.

Fattispecie specie di cui alla **lettera b)**

il presidente della commissione di cui il commissario è membro, sentito il presidente della commissione cui è assegnato il candidato coinvolto, può **disporre motivata deroga** all'incompatibilità.

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE IRREGOLARITA' art.16



RIUNIONE PRELIMINARE

la commissione definisce

a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte/ la commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero congruo di giorni (art. 21) e definisce modalità organizzative per lo svolgimento della seconda prova degli istituti professionali (art. 20 comma 8)

b) correzione per aree disciplinari (art. 21 comma 4 dell'OM)/applicazione anche del DM 319/2015

le modalità di conduzione del colloquio (art. 22)

Criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo (bonus) e della lode

PUNTEGGIO INTEGRATIVO E LODE

(requisiti)

PUNTEGGIO INTEGRATIVO

MAX 5 PUNTI

LODE

UN CREDITO SCOLASTICO DI ALMENO punti 30

UN RISULTATO NELLE PROVE DI ESAME PARI ALMENO a punti 50

NON HANNO USUFRUITO DEI 5 PUNTI DI BONUS

HANNO OTTENUTO IL MASSIMO DEI CREDITI (40) CON VOTO UNANIME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

HANNO CONSEGUITO IL MASSIMO PUNTEGGIO (60) NELLE PROVE D'ESAME.

VERBALIZZAZIONE

E' PREVISTO
L'USO DI
"Commissione
web" «salvo
motivata
impossibilità».
(art. 27 comma 3)

DESCRIZIONE
SINTETICA E
FEDELE DELLE
ATTIVITA'

TUTTE LE
DELIBERAZIONI
SONO:
a) ADOTTATE A
MAGGIORANZA
O
ALL'UNANIMITA'
b) SONO
DEBITAMENTE
MOTIVATE E
VERBALIZZATE

**ACCESSO
AGLI ATTI
CONTENZIOSO**

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

MERCOLEDÌ
19 GIUGNO 2024

SUPPLETIVA
MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 2024

DALLE 8,30
DURATA DELLA PROVA:
SEI ORE

SECONDA PROVA IN FORMA SCRITTA, GRAFICA O SCRITTO-GRAFICA, PRATICA, COMPOSITIVO/ESECUTIVA, MUSICALE E COREUTICA

GIOVEDÌ
20 GIUGNO 2024

SUPPLETIVA
GIOVEDÌ 4 LUGLIO 2024

LA DURATA DELLA SECONDA PROVA È PREVISTA NEI QUADRI DI RIFERIMENTO ALLEGATI AL D.M. N. 769 DEL 2018

PER I SOLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO QUADRI DI RIFERIMENTO ADOTTATI CON D.M.15 GIUGNO 2022, N. 164

LA DURATA DELLA PROVA È DEFINITA, NEI LIMITI PREVISTI DAI SUDDETTI QUADRI, DALLE COMMISSIONI (MODALITÀ ALL'ARTICOLO 20, COMMI 3 - 6)

TERZA PROVA SCRITTA PER PERCORSI ESABAC ED ESABAC TECHNO E PER LICEI CON SEZIONI AD OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE, SPAGNOLA E TEDESCA

MARTEDÌ
25 GIUGNO 2024


SUPPLETIVA
MARTEDÌ 9 LUGLIO 2024

DALLE 8,30

**EFFETTUAZIONE DELLE
PROVE D'ESAME
FUORI DALLA SEDE
SCOLASTICA art. 8**

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALL'**USRLAZIO** VALUTA LE RICHIESTE DI EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME FUORI DALLA SEDE SCOLASTICA:

- ➔ I CANDIDATI **DEGENTI** IN LUOGHI DI CURA / OSPEDALI
- ➔ I CANDIDATI **DETENUTI**
- ➔ I CANDIDATI **COMUNQUE IMPOSSIBILITATI A LASCIARE IL PROPRIO DOMICILIO** NEL PERIODO DELL'ESAME


ART. 26
**ASSENZE DEI CANDIDATI
SESSIONE SUPPLETIVA E
STRAORDINARIA**

FACOLTÀ DI SOSTENERE LE PROVE SCRITTE
IN SESSIONE SUPPLETIVA
(SU ISTANZA DEL CANDIDATO)

**ASSENZA PER MALATTIA DEBITAMENTE
CERTIFICATA**

GRAVE DOCUMENTATO MOTIVO

FACOLTÀ DI SOSTENERE
LE PROVE SCRITTE E/O IL COLLOQUIO
IN SESSIONE STRAORDINARIA
(SU ISTANZA DEL CANDIDATO)

**ECCEZIONALMENTE QUALORA NON SIA
POSSIBILE SOSTENERE LE PROVE SCRITTE
NELLA SESSIONE SUPPLETIVA**

**IL COLLOQUIO ENTRO IL TERMINE
PREVISTO DAL CALENDARIO**

**IL PRESIDENTE CON PROPRIA DELIBERAZIONE
IN VIA ECCEZIONALE,
NEL CASO DI IMPOSSIBILITÀ DEL CANDIDATO
A PROSEGUIRE O COMPLETARE LE PROVE
STABILISCE**

**MODALITÀ DI PROSECUZIONE E/O
COMPLETAMENTO DELLE PROVE**

RINVIO ALLE PROVE SUPPLETIVE/STRAORDINARIE

CANDIDATI ASSENTI AL COLLOQUIO NELLA DATA PREVISTA

L'ARTICOLO 26 COMMA 3

**AI CANDIDATI
IMPOSSIBILITATI A
PARTECIPARE
AL COLLOQUIO
NELLA DATA PREVISTA**

**È DATA FACOLTÀ DI SOSTENERE LA PROVA IN ALTRA DATA
ENTRO IL TERMINE DI CHIUSURA DEI LAVORI PREVISTO DAL
CALENDARIO DELIBERATO DALLA COMMISSIONE
PER ENTRAMBE LE CLASSI ABBINATE**

**LO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE
CUI IL CANDIDATO APPARTIENE
AVVERRÀ DOPO L'EFFETTUAZIONE DEL RELATIVO COLLOQUIO.**



Quadri di riferimento
Predisposizione prove
Griglie di valutazione

Prove e quadri di riferimento



La **prima prova scritta**, ai sensi del D.lgs 62/2017, art. 17, c.3, **accerta la padronanza della lingua italiana [...]** nonché le **capacità espressive, logico-linguistiche e critiche** del candidato.

La **seconda prova scritta**, ai sensi del D.lgs 62/2017, art. 17, c.4, è **intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.**

Le prove scritte sono predisposte in conformità dei **Quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018**, sostituito, per la prima prova scritta, dal **D.M. 1095/2019**

LA SECONDA PROVA SCRITTA NEI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO (Art. 20, c. 3 – 6, O.M. 55/2024)

La seconda prova d'esame è **costituita da due parti** (ferma restando l'unicità della prova): **la prima è predisposta dal Ministero mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame.**

È un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel **Quadro di riferimento** dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164)

il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto tra quelli presenti nel suddetto **Quadro**, cui la prova dovrà riferirsi

LA SECONDA PROVA SCRITTA NEI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO (Art. 20, c. 3 – 6, O.M. 55/2024)

Le commissioni **declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato** (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, **con riguardo al codice ATECO**, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

LA SECONDA PROVA SCRITTA NEI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO (Art. 20, c. 3 – 6, O.M. 55/2024)

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai **Quadri di riferimento** (D.M. 164/22), e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame.

*Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite **affissione di apposito avviso** presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, **nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.*

Art. 1, comma 1 : «... sono adottati ... i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, di cui agli **allegati da A ad M** che costituiscono parte integrante del presente decreto».

A_QdR Agricoltura e sviluppo rurale

B_QdR Pesca commerciale

C_QdR Industria e artigianato Made in Italy

D_QdR Manutenzione e assistenza tecnica

E_QdR Gestione delle acque

F_QdR Servizi commerciali

G_QdR Enogastronomia e ospitalità alberghiera

H_QdR Servizi culturali e dello spettacolo

I_QdR Servizi per la sanità

L_QdR Arti ausiliarie

Odontotecnico

M_QdR Arti ausiliarie Ottico

Tipologie di prove

TIPOLOGIA A: analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B: analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C: individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D: elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo

Nuclei tematici fondamentali

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

La durata della prova

“La durata della prova è prevista di **6 ore**, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un **massimo di 12 ore**, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale“

SECONDA PROVA SCRITTA ISTITUTI PROFESSIONALI (Previgente ordinamento)

I percorsi di **secondo livello** dell'istruzione professionale **fanno riferimento al previgente ordinamento**

La seconda prova d'esame è costituita

Da una prima parte della traccia inviata tramite plico telematico

Da una seconda parte elaborata dalle commissioni secondo i quadri di riferimento di cui al DM 769/2018.

SECONDA PROVA SCRITTA ISTITUTI PROFESSIONALI (Previgente ordinamento)

Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del **piano dell'offerta formativa della scuola e del percorso di studio personalizzato (PSP)** formalizzato nel patto formativo individuale (PFI) ;
- in sede di riunione preliminare **definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova**, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori.

SECONDA PROVA SCRITTA ISTITUTI PROFESSIONALI (Previgente ordinamento)

- le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- **il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.**



Griglie di valutazione e quadri di riferimento



PROVE D'ESAME E PUNTEGGI

Prima prova scritta	20 punti
Seconda prova scritta	20 punti
Colloquio	20 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (QdR All. D.M. 1095/2019)

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PREVEDE DUE TIPOLOGIE DI INDICATORI:

- 1) INDICATORI DA APPLICARE A **TUTTI I TIPI DI TRACCIA**
- 2) INDICATORI **SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA (A – B – C)**

A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
B – analisi e produzione di un testo argomentativo
C – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

LA COMMISSIONE ASSEGNERÀ:

- UN **MASSIMO DI 60 PUNTI** AGLI INDICATORI SUB 1)
- UN **MASSIMO DI 40 PUNTI** AGLI INDICATORI SUB 2)

LA COMMISSIONE, QUINDI, SARÀ CHIAMATA A:

- DECLINARE GLI INDICATORI IN **DESCRITTORI DI LIVELLO**
- ATTRIBUIRE UN **PESO QUANTITATIVO** A CIASCUN INDICATORE (RISPETTANDO IL RAPPORTO 60/40)
- ATTRIBUIRE UN **INTERVALLO DI PUNTI** A CIASCUN LIVELLO
- RIPORTARE IL **PUNTEGGIO A VENTESIMI** (DIVIDENDO PER 5 IL TOTALE OTTENUTO)

INDICATORI GENERALI (max 60 pt)

INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10) L2 - Testo ordinato, anche se non chiaro in tutti i passaggi (5-7) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-4)
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1 - Testo totalmente coerente e coeso. Ben articolato (8-10) L2 - Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (5-7) L3 - Testo incoerente e/o poco coeso (1-5)
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (5-7) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali e/o uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-4)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta. Inesistenti o rare imprecisioni. Uso corretto ed efficace della punteggiatura (8-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti. Punteggiatura usata in modo appropriato quasi in ogni caso (5-7) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza. Uso perlopiù errato della punteggiatura (1-4)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni appropriate e corrette (8-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette. Citazioni non frequenti ma appropriate (5-7) L3 - Conoscenze inadeguate. Citazioni inappropriate e/o scorrette (1-4)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (8-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (5-7) L3 - Giudizi critici assenti o appena accennati o poco originali (1-4)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 pt)

INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 pt)	L1 - Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)

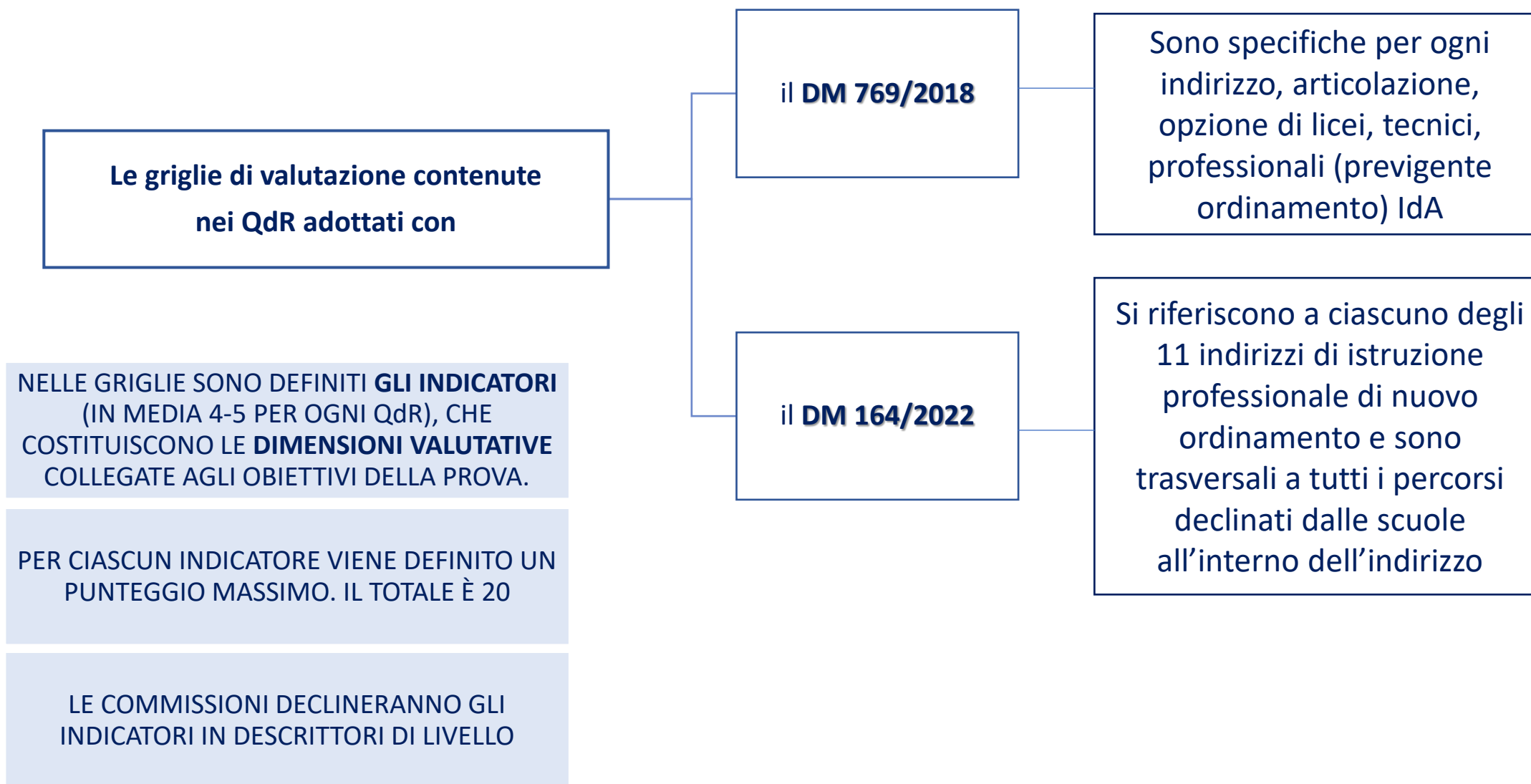
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 pt)

INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 pt)</p>	<p>L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15) L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13) L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)</p>	<p>L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15) L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13) L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)</p>	<p>L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)</p>

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 pt)

INDICATORE DI CUI AL DM 1095/2019	DESCRITTORI COMMISSIONE
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15 pt)</p>	<p>L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)</p> <p>L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-13)</p> <p>L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata (1-8)</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 pt)</p>	<p>L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)</p> <p>L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)</p> <p>L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</p>	<p>L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)</p> <p>L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)</p> <p>L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



**La griglia di valutazione per
l'attribuzione dei punteggi**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

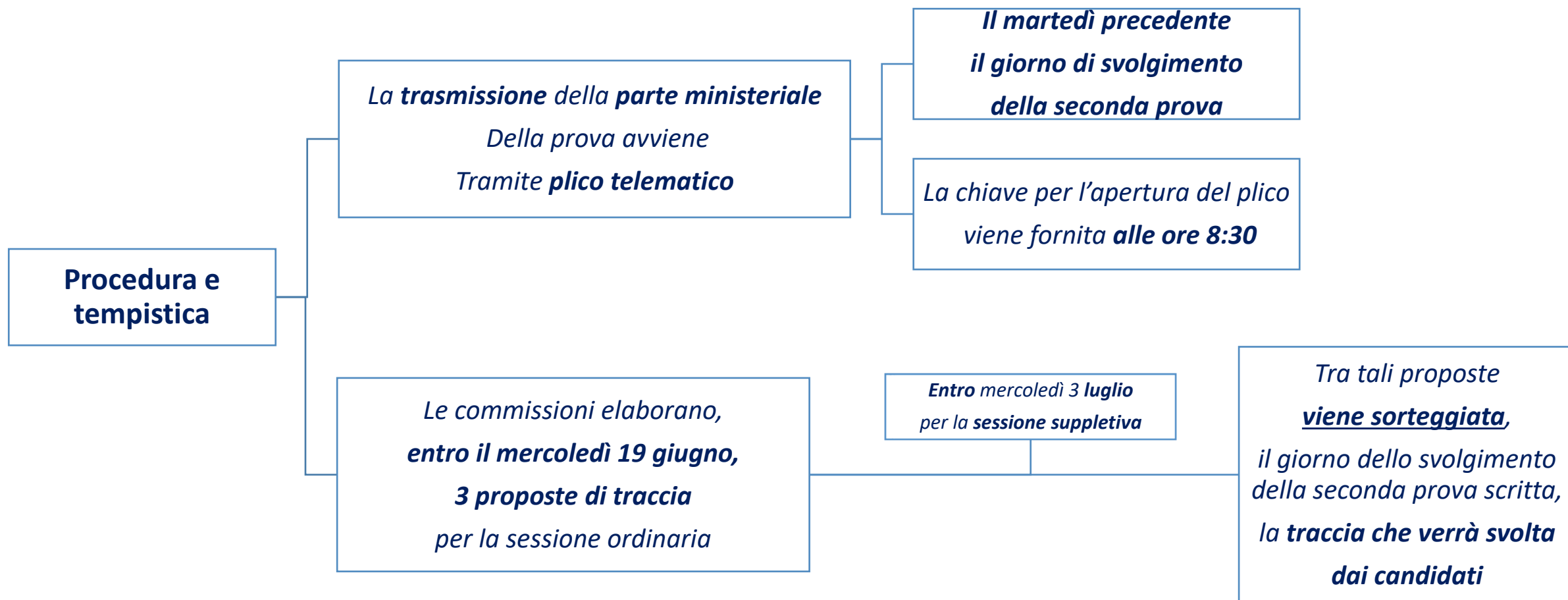
INDICATORI

INDICATORE DI CUI AL DM 122/2022, ALLEGATO A	DESCRITTORI COMMISSIONE
<p>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 pt)</p>	<p>L1 - Piena comprensione del testo/caso/dati (3) L2 - Comprensione parziale del testo/caso/dati (2) L3 - Scarsa comprensione del testo/caso/dati (1)</p>
<p>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 pt)</p>	<p>L1 - Puntale conoscenza dei nuclei tematici fondamentali. Il lavoro svolto è pertinente alle richieste e coerente nell'argomentazione; si presenta completo e ricco di spunti personali (5-6). L2 - Essenziale conoscenza dei nuclei tematici fondamentali. Il lavoro svolto è semplice, ma sostanzialmente pertinente. L'argomentazione è parzialmente coerente (3-4). L3 - Carente conoscenza dei nuclei tematici fondamentali. Il lavoro svolto non è pertinente alle richieste e presenta numerose lacune. Mancanza di argomentazione (1-2).</p>
<p>Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 pt)</p>	<p>L1 - Buona/ottima padronanza delle competenze tecnico professionali. Individuazione di tutti i problemi. Strategie di risoluzione appropriate ed efficaci. Soluzioni originali (6-8). L2 - Adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali. Individuazione di tutti o della maggior parte dei problemi. Strategie di risoluzione efficaci in almeno la metà dei casi (3-5). L3 - Carente padronanza delle competenze tecnico professionali. Mancata o errata individuazione dei problemi. Strategie di risoluzione non pertinenti o inefficaci (1-2).</p>
<p>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 pt)</p>	<p>L3 - Uso della terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni (3). L2 - Uso della terminologia tecnica in modo adeguato (2). L3 - Uso della terminologia tecnica in modo puntuale e preciso (1).</p>

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



**Tempistica e modalità di predisposizione della seconda prova
nei professionali di nuovo ordinamento**



Elaborazione delle proposte di traccia (informazioni ricavate *anche dal* documento del 15 maggio)

A

*Se nell'istituzione scolastica è presente,
Nell'ambito di un indirizzo,
Un'unica classe di un determinato percorso*

*L'elaborazione delle proposte di traccia è **effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di area di indirizzo***

B

*Se nell'istituzione scolastica sono presenti
Più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo,
Seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele")*

*L'elaborazione delle proposte di traccia è **effettuata collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti di area di indirizzo di tutte le commissioni/classi coinvolte***

*Poiché la traccia della prova è comune a più classi, è **necessario utilizzare**, per la valutazione della stessa, **il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente** da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. (È consigliabile lo stesso giorno della predisposizione della prova)*



IL COLLOQUIO



La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

COLLOQUIO art.22

Finalità del Colloquio

Art. 17, comma 9, d. lgs. 62/2017: Base normativa del colloquio.

Scopo: Verificare l'acquisizione del PECUP.

Curriculum dello Studente: Considerato dalla commissione durante il colloquio.

Dimostrazione delle Competenze

Contenuti e Metodi delle Discipline: Lo studente deve mostrare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, collegarle e argomentare in modo critico e personale.

Analisi Critica delle Esperienze PCTO: Correlare esperienze di PCTO al percorso di studi e al PECUP, tenendo conto delle criticità pandemiche.

Competenze di Educazione Civica: Dimostrare competenze civiche definite nel curricolo

Predisposizione dei Materiali

Commissione: Prepara e assegna i materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio.

Finalità dei Materiali: Favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.

Materiale Assegnato: Analisi di testo, documento, esperienza, progetto o problema scelto dalla commissione.

COLLOQUIO art.22

Articolazione e Durata del Colloquio

Struttura: Equilibrio tra diverse fasi e discipline.

Coinvolgimento

Interdisciplinare: Evitare rigide distinzioni tra le discipline, promuovendo il dialogo interdisciplinare.

Conoscenze CLIL

Verifica CLIL: Possibile se il docente della disciplina coinvolta fa parte della commissione.

Esempio Pratico:

- Durante il colloquio, Maria discute in inglese argomenti di fisica studiati nel corso CLIL, dimostrando competenza sia nella disciplina sia nella lingua straniera.

Valutazione del Colloquio

Punteggio: La commissione dispone di venti punti per la valutazione.

Griglia di Valutazione: Attribuzione del punteggio avviene secondo l'allegato A.

Esempio Pratico Integrato

CANDIDATO del Liceo Scientifico, durante il colloquio finale

- **Inizio Colloquio:** La commissione assegna un documento su “L’impatto della teoria della relatività di Einstein nella scienza moderna”.
- **Analisi del Documento:**
 - **Fisica:** Il candidato spiega i principi fondamentali della teoria della relatività.
 - **Interdisciplinarietà:** Collega i concetti alla letteratura scientifica studiata e discute le implicazioni filosofiche e matematiche.
- **Dimostrazione delle Competenze:**
 - **Lingua Straniera:** Utilizza terminologia scientifica in inglese durante la spiegazione.
 - **PCTO:** Presenta una relazione multimediale su un progetto di ricerca presso un laboratorio di fisica, correlando l’esperienza con le sue conoscenze teoriche e le sfide affrontate durante la pandemia.
 - **Educazione Civica:** Discorre di un progetto di sensibilizzazione sull’energia nucleare, analizzando le implicazioni etiche e ambientali.
- **Conclusione del Colloquio:** La commissione esplora le connessioni tra le diverse discipline, verificando la capacità del candidato di applicare le conoscenze in un contesto integrato e critico.

Esempio Pratico: Applicazione dell'Indicatore di Capacità di Analisi e Comprensione della Realtà per la Cittadinanza Attiva

Introduzione

- **Obiettivo:** Analisi e comprensione della realtà tramite riflessione sulle esperienze personali.
- **Importanza:** Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza sociale.

Esempio Pratico

- **Candidato**
- **Esperienza:** Volontariato presso una Mensa dei Poveri

Descrizione dell'Esperienza

- **Attività:** Preparazione e distribuzione pasti, interazione con beneficiari, collaborazione con volontari e coordinatori.

Conclusione

- **Valutazione:** Punteggio massimo di 2.50 punti per la capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva.
- **Determinazione del Punteggio:** Basato sulla profondità e qualità dell'analisi del candidato.

Riflessioni Finali

- **Promozione della Cittadinanza Attiva:** L'importanza di riflettere criticamente sulle esperienze personali per contribuire positivamente alla comunità.
- **Un esempio di come l'analisi personale possa evolversi in un'azione consapevole e responsabile.**

Esempio Pratico: Applicazione dell'Indicatore di Capacità di Analisi e Comprensione della Realtà per la Cittadinanza Attiva

Slide 5: Livello I

- **Descrittore:** Analisi inadeguata o assente.
- **Esempio:** Descrizione superficiale dell'esperienza.
- **Punteggio:** 0.50

Slide 6: Livello II

- **Descrittore:** Analisi presente con difficoltà e solo se guidato.
- **Esempio:** Riconoscimento delle condizioni di povertà senza approfondimento delle cause.
- **Punteggio:** 1

Slide 7: Livello III

- **Descrittore:** Analisi adeguata della realtà.
- **Esempio:** Riflessione sulle cause economiche e sociali della povertà.
- **Punteggio:** 1.50

Slide 8: Livello IV

- **Descrittore:** Analisi precisa e attenta.
- **Esempio:** Discussione delle cause della povertà e sviluppo di competenze di collaborazione ed empatia.
- **Punteggio:** 2

Slide 9: Livello V

- **Descrittore:** Analisi approfondita e critica.
- **Esempio:** Analisi dettagliata delle cause strutturali della povertà, riflessione critica sull'esperienza di volontariato, proposte di soluzioni innovative.
- **Punteggio:** 2.50



ESABAC Général,
ESABAC Techno e
Licei Internazionali



ESABAC Général, ESABAC Techno e Licei Internazionali

Il Decreto Ministeriale 769/2018 stabilisce i criteri per le prove scritte dell'esame, garantendo il rispetto delle indicazioni nazionali e delle linee guida. Queste prove sono parte integrante dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, focalizzandosi sulla disciplina di Lingua e Cultura Straniera.

Caratteristiche della Prova d'Esame

Livello di Padronanza: Almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Struttura: Divisa in due parti:

- **Comprensione**
- **Produzione**

Durata: Da 4 a 6 ore.

Nuclei Tematici: Lingua e Cultura, con sottocategorie come ortografia, lessico, e prodotti culturali dei paesi stranieri.

Griglia di valutazione: Comprensione del testo, Analisi del testo, Produzione scritta (aderenza alla traccia, organizzazione e correttezza) sono valutati con 5 punti ciascuno.

ESABAC Général

Terza Prova Scritta: Lingua e letteratura francese e Storia in francese.

Durata: 6 ore (4 per la prova di lingua e letteratura francese, 2 per storia in francese).

- **Punteggio:** Espresso in ventesimi, con punteggio complessivo dato dalla media aritmetica tra i due punteggi.

Prova Orale: Lingua e letteratura francese.

- **Valutazione:** Punteggio espresso in ventesimi, minimo per il superamento 12/20.

ESABAC Techno

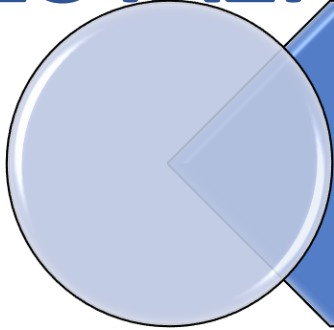
Terza Prova Scritta: Lingua, cultura e comunicazione francese.

- **Durata:** 4 ore.
- **Punteggio:** Espresso in ventesimi.
- **Tipologia:** Studio e analisi di documenti specifici dell'indirizzo o analisi di un testo specifico.

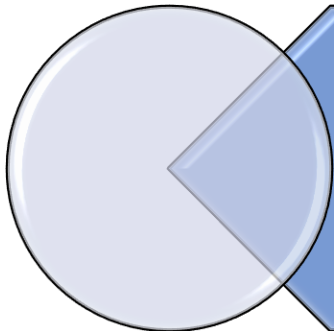
Prova Orale: Lingua, cultura e comunicazione francese e Storia in francese.

- **Valutazione:** Punteggio espresso in ventesimi, minimo per il superamento 12/20.

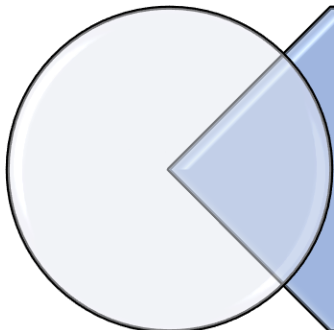
VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE



ESABAC Général: Media tra le due prove.



ESABAC Techno: Punteggio attribuito.



Seconda Prova Scritta: Media aritmetica tra il punteggio della seconda prova e quello della terza prova ESABAC.

LICEI INTERNAZIONALI

Terza Prova Scritta: Valutazione ricondotta nei punti della seconda prova.

Colloquio: Finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale.

CONSEGUIMENTO DEL DOPPIO DIPLOMA

Il Diploma di Baccalaureato si ottiene con il punteggio complessivo di 12/20, superando l'Esame di Stato.

In caso di esito negativo per ESABAC, la Commissione ricalcola il punteggio della seconda prova scritta.



CURRICULUM DELLO STUDENTE



Riferimenti normativi del Curriculum dello studente

L. n. 107/2015 art. 1 c. 30:
Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente

Il colloquio mira a verificare il raggiungimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. La commissione, considerando anche le disposizioni della legge 107/2015, invita il candidato ad analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per accertare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle varie discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare criticamente e personalmente, anche in lingua straniera.

Durante i colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni nel Curriculum dello studente. Se valorizzate adeguatamente, queste informazioni permettono allo studente di iniziare il colloquio con materiale collegato al suo percorso formativo ed educativo, tracciato nell'E-Portfolio e riportato nel Curriculum.

CURRICULUM



E-Portfolio

*“L’E-Portfolio dello studente rappresenta un’innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il Consiglio di orientamento, per la scuola secondaria di primo grado e il Curriculum dello studente, per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un’unica, evolutiva interfaccia digitale”
(fonte Linee guida orientamento)*

CURRICULUM DELLO STUDENTE

La Nota della Direzione ordinamenti scolastici del MIM, prot. n.7757 del 22/02/2024, riporta le indicazioni per le segreterie scolastiche, nelle fasi di consolidamento preesame e post-esame, in riferimento ai candidati e alle commissioni d'esame, ai sensi del DM n.10/2024 “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente (art.2 c 1).

LA COMMISSIONE / CLASSE

NELLO SVOLGIMENTO DEI
COLLOQUI TIENE CONTO
DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE
NEL *CURRICULUM* DELLO
STUDENTE

IL CURRICULUM

PUÒ AVERE UN RUOLO
ANCHE NELLA PREDISPOSIZIONE
E NELL'ASSEGNAZIONE
DEI MATERIALI DA
SOTTOPORRE AI CANDIDATI

E ... IL CAPOLAVORO??

non va a confluire nel Curriculum dello studente, di cui tiene conto la Commissione nello svolgimento dell'esame di Stato

non è di per sé assolutamente oggetto del colloquio di esame

la Commissione non ha accesso all'E-Portfolio dei candidati, ma visualizza solo il Curriculum dello studente in Commissione web



STUDENTI CON DISABILITÀ

DSA – BES



ART. 24 – ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

IL CONSIGLIO DI CLASSE STABILISCE LA **TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME** IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

VALORE EQUIPOLLENTE



RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

NON MENZIONE NEL DIPLOMA DELLO SVOLGIMENTO DI PROVE EQUIPOLLENTI

VALORE **NON** EQUIPOLLENTE



RILASCIO DI ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

MENZIONE ALLE PROVE NON EQUIPOLLENTI **SOLO NELL'ATTESTATO**

NON MENZIONE NEI **TABELLONI** DELL'ISTITUTO

NON MENZIONE NELL'AREA **R.E.** CUI ACCEDONO GLI STUDENTI DELLA CLASSE

MANCATA PARTECIPAZIONE ALL'ESAME
MANCATO SOSTENIMENTO DI UNA O PIÙ PROVE



RILASCIO DI ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

**AGLI STUDENTI AMMESSI DAL CONSIGLIO DI CLASSE A SVOLGERE NELL'ULTIMO ANNO
UN PERCORSO DI STUDIO CONFORME ALLE LINEE GUIDA E ALLE INDICAZIONI NAZIONALI E
A SOSTENERE L'ESAME DI STATO, A SEGUITO DI VALUTAZIONE POSITIVA IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE,
VERRÀ ATTRIBUITO PER**



3° E 4° ANNO

UN CREDITO SCOLASTICO SULLA BASE DELLA VOTAZIONE RIFERITA AL PEI

PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

**L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO E GLI
(EVENTUALI) ESPERTI CHE HANNO
SEGUITO LO STUDENTE CON DISABILITÀ**

**NOMINA DA PARTE DEL PRESIDENTE,
SENTITA LA COMMISSIONE/CLASSE, DEL
DOCENTE DI SOSTEGNO E DI EVENTUALI
ALTRE FIGURE A SUPPORTO DELLO
STUDENTE CON DISABILITÀ**

**CONTRIBUISCONO
ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE
PROVE DI ESAME**

**FORNISCONO
SUPPORTO ALLO STUDENTE NEL
CORSO DELLO *SVOLGIMENTO*
DELLE PROVE**

SVOLGIMENTO DELLE PROVE E VALUTAZIONE



ART. 25 CANDIDATI DSA (PRIMA IPOTESI)

CANDIDATI DSA



PROVE DI ESAME sulla base del PDP

Certificati ai sensi della L. 170/2010

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

TEMPI PIÙ LUNGI

ASCOLTO DEI TESTI DELLE PROVE SCRITTE (MP3)

LETTURA DA PARTE DI UN MEMBRO DELLA COMMISSIONE

SINTESI VOCALE TRASCRIZIONE SU SUPPORTO INFORMATICO

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SENZA ALCUNA MENZIONE ALL'USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

ART. 25 CANDIDATI DSA (SECONDA IPOTESI)

CANDIDATI DSA



PROVE DI ESAME sulla base del PDP

*Certificati ai sensi della L.170/2010, che ai sensi dell'art. 20, comma 12, del D.L.vo 62/2017,
hanno seguito UN PERCORSO DIDATTICO ORDINARIO, con la sola DISPENSA DALLE PROVE SCRITTE ordinarie di lingua straniera*

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

PROVE DIFFERENZIATE

NEL CASO IN CUI LA *LINGUA STRANIERA* SIA OGGETTO DI *SECONDA PROVA SCRITTA*,
I *CANDIDATI SOSTENGONO PROVA ORALE SOSTITUTIVA* DELLA PROVA SCRITTA

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SENZA ALCUNA MENZIONE ALLA DISPENSA DALLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

ART. 25 CANDIDATI DSA (TERZA IPOTESI)

CANDIDATI DSA



PROVE DI ESAME sulla base del PDP

Certificati ai sensi della L.170/2010, che ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.L.vo 62/2017, hanno seguito un PERCORSO DIFFERENZIATO, con ESONERO DALL'INSEGNAMENTO della/e lingua/e

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

PROVE DIFFERENZIATE

COERENTI CON IL PERCORSO SVOLTO,
NON EQUIPOLLENTI A QUELLE ORDINARIE

CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

CON RIFERIMENTO ALL'EFFETTUAZIONE DI PROVE DIFFERENZIATE

LE PROVE **NON** DEVONO ESSERE **MENTIONATE NEI TABELLONI**
LE PROVE **NON** DEVONO ESSERE **MENTIONATE NEL R.E.** CUI ACCEDONO GLI STUDENTI DELLA CLASSE

ART. 25, COMMA 6 CANDIDATI BES

CANDIDATI BES



EVENTUALE predisposizione del PDP

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

NON È PREVISTA ALCUNA MISURA DISPENSATIVA

È ASSICURATO L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

RITENUTI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME SENZA CHE VENGA PREGIUDICATA LA
VALIDITÀ DELLE PROVE SCRITTE

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



CONCLUSIONI



SITO ISTITUZIONALE M.I.M. – SEZIONE DEDICATA ESAMI DI STATO

- <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/index.html>

SEZIONE TUTTO SULLA MATURITÀ 2024

- <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/tutto-sulla-maturita-2024.html>

SITO COMMISSIONE WEB

- <https://www.istruzione.it/esame-di-stato/commissione-web.shtml>

LOGIN COMMISSIONE WEB

- <https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-ssum/sso/login?goto=https%3A%2F%2Fcommissione.pubblica.istruzione.it%3A443%2FCommissioneWeb%2F>

SEZIONE CURRICULUM DELLO STUDENTE

- <https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/il-tuo-percorso/curriculum>

SEZIONE DOMANDE E RISPOSTE

- <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/domande-e-risposte.html>

SITO USRLAZIO – SEZIONE DEDICATA ESAMI DI STATO

- <https://www.usrlazio.it/tag/esami-di-stato/>

Le date

- ▶ **17** GIUGNO
COMMISSIONI IN RIUNIONE PLENARIA
- ▶ **19** GIUGNO
PRIMA PROVA
- ▶ **20** GIUGNO
SECONDA PROVA
- ▶ **25** GIUGNO
TERZA PROVA

- ▶ **3** LUGLIO
SUPPLETIVA PRIMA PROVA
- ▶ **4** LUGLIO
SUPPLETIVA SECONDA PROVA
- ▶ **9** LUGLIO
SUPPLETIVA TERZA PROVA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE E BUON LAVORO A TUTTI